

Mappa digitale normativa

Novembre 2011 

Mappa digitale - Normativa : Lo stage in Italia e in Europa

Questa mappa intende evidenziare i cambiamenti avvenuti in seguito alle modifiche introdotte dal legislatore alla normativa inerente allo stage e ai tirocini formativi in Italia e la ricognizione della normativa regionale emanata in merito alla fattibilità di un'esperienza di stage all'estero.

L'art. 11 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14 settembre 2011, n. 148, ha innovato la disciplina in materia di tirocini formativi e di orientamento.

L'intervento del legislatore ha definito i livelli essenziali di tutela con la finalità di ricondurre l'utilizzo dei tirocini alla loro caratteristica principale, quale occasione di formazione e orientamento dei giovani attraverso un più stretto contatto con il mondo del lavoro. Il campo di applicazione della norma è limitato ai soli tirocini finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nella fase di transizione dalla scuola al lavoro mediante la formazione in ambienti produttivi, mentre esclude i tirocini di reinserimento destinati ai disoccupati o ai lavoratori in mobilità e i tirocini curriculari finalizzati ad affinare il processo di apprendimento e di formazione in modalità di alternanza. La nuova disciplina non si applica ai tirocini formativi e di orientamento avviati o formalmente approvati prima del 13 agosto 2011 che potranno comunque proseguire in base alla vecchia normativa. Ai fini della repressione degli abusi nel ricorso allo strumento del tirocinio, l'art. 11 del decreto-legge n. 138/2011 definisce le caratteristiche dei soggetti titolati a promuovere tirocini formativi e di orientamento. Inoltre, è stabilita la durata massima del tirocinio per i suddetti destinatari, che non può essere superiore a sei mesi, proroghe comprese, e che può essere rivolto unicamente a favore di neo-diplomati e neo-laureati entro e non oltre 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio.

Lo stage in Italia e in Europa

Novembre 2011

ITALIA



EUROPA



Lo stage in Italia e in Europa

Novembre 2011



Normativa statale in materia di stage e tirocini formativi dalla Legge n. 196/1997 “c.d. Legge Treu” ad oggi

[Circolare 12 settembre 2011, n. 24](#)

Art. 11 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, livelli essenziali di tutela in materia di tirocini formativi: primi chiarimenti

[Testo Coordinato Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138 \(G.U. n. 216 del 16/09/2011\)](#)

Testo del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 188 del 13 agosto 2011), coordinato con la legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.».

[Legge 14 settembre 2011, n. 148 \(G.U. n. 216 del 16/09/2011\)](#)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari

[Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138 \(G.U. n.188 del 13/08/2011\)](#)

Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo

[Legge 9 aprile 2009, n. 33](#)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi. (09g0041)

[Decreto Legislativo 28 febbraio 2008, n. 32 \(GURI n. 52 del 1/3/2008\)](#)

Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, recante attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri

[Circolare 2 agosto 2004, n. 32](#)

tirocini estivi di orientamento di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 276 del 2003.

[Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 \(S.O. n. 159 alla GURI n. 235 del 9/10/2003\)](#)

Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30

[Decreto 25 marzo 1998, n. 142 \(GURI n. 108 del 12/05/1998\)](#)

Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento.

[Legge 24 Giugno 1997, n. 196](#)

Norme in materia di promozione dell'occupazione

Lo stage in Italia e in Europa

Novembre 2011 ● ● ●



Normativa comunitaria in materia di stage e tirocini formativi

Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 (G.U.C.E. C 199 del 07-07-2011) “Youth on the move - Ppromuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento”

Risoluzione del Parlamento Europeo del 6 luglio 2010 (P7_TA (2010)0262 del 6 luglio 2010) “Promozione dell'accesso dei giovani al mercato del lavoro, rafforzamento dello statuto dei tirocinanti e degli apprendisti”

[Direttiva 2004/38/CE 29 aprile 2004 \(GUCE L 229 del 29/6/2004\)](#)

Rettifica della direttiva 2004/38/ce del parlamento europeo e del consiglio relativa al diritto dei cittadini dell'unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli stati membri, che modifica il regolamento (cee) n. 1612/68 ed abroga le direttive 64/221/cee, 68/360/cee, 72/194/cee, 73/148/cee, 75/34/cee, 75/35/cee, 90/364/cee, 90/365/cee e 93/96/cee 73/148/cee, 75/34/cee, 75/35/cee, 90/364/cee, 90/365/cee e 93/96/cee

Lo stage in Italia e in Europa

Novembre 2011



All'interno della mappa troverai significativi esempi di stage e tirocini attivati dalle Regioni per i target di destinatari contemplati sia dalla precedente normativa sia dalle disposizioni che hanno innovato la fattispecie del tirocinio di inserimento al lavoro, nonché i siti regionali dedicati.

La mappa è in fase di ulteriori aggiornamenti e implementazioni e sarà disponibile sul sito ISFOL- sezione Banca Dati Normativa ARLEX: [Normativa "Mappe tematiche interattive"](#)

Valle D'Aosta

Stage e tirocini formativi:

la Regione Valle d'Aosta è membro dell'ARE (Assemblea delle Regioni d'Europa) e aderisce alle iniziative inerenti alle offerte di stage attive nelle regioni, attraverso il “**Programma di scambio Eurodyssée**” che, permette ai giovani di età compresa tra 18 e 30 in cerca di lavoro di beneficiare di un tirocinio all'estero per un periodo da tre a sette mesi.

Il programma offre all'impresa l'occasione di impiegare le competenze di un giovane formatosi in un altro Paese europeo.

Le possibilità di stage spaziano dal settore privato (artigianale, commerciale, industriale, agricolo, terziario) all'amministrazione pubblica, collettività locali, istituti di ricerca e sviluppo, organizzazioni giovanili, istituzioni scolastiche, ecc.

L'obiettivo è consentire ai giovani di acquisire esperienza professionale nel momento stesso in cui avere l'opportunità di migliorare la loro conoscenza di una lingua straniera.

I periodi previsti per gli inserimenti variano per le diverse regioni.

Le principali parti interessate in questo programma sono quindi i giovani, le imprese e le Regioni.

Per saperne di più:

www.eurodysee.eu

Per approfondimenti puoi consultare il sito dedicato:

[Tirocini formativi e di orientamento](#)

Lo stage in Italia e in Europa

Novembre 2011 

Liguria

Stage e tirocini formativi:

Le misure volte a favorire l'**inserimento lavorativo dei giovani** sono riconducibili alle diverse categorie di beneficiari cui è rivolta la [Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30](#) sia in maniera diretta (lavoratori assunti con contratti a tempo determinato; lavoratori assunti con le tipologie contrattuali di cui al d.lgs. 276/2003 attraverso specifici strumenti attuativi quali i **tirocini** (art. 35), gli **incentivi per le assunzioni a tempo indeterminato** (art. 36), le azioni e gli **incentivi per lo sviluppo dell'imprenditorialità** (art. 43), gli **incentivi per l'occupazione giovanile** (artt: 45 e 46), sia con modalità indiretta mediante interventi volti a sostenere l'inserimento e l'inclusione di categorie svantaggiate anche in ottica di genere. Tra queste misure si segnalano quelle rivolte ai **disabili**, alle persone a rischio di precarizzazione e in stato di particolare **svantaggio sociale**, lavoratori in mobilità o cassa integrazione.

La [Legge regionale n. 18 dell'11 maggio 2009](#), che disciplina il sistema regionale dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento – prevede al Capo III, relativo alla formazione professionale, Interventi volti ad agevolare l'**ingresso dei giovani nel mercato del lavoro**. In particolare si segnalano: l' **art. 22 Tirocini professionalizzanti**; e l'**art. 36 Percorsi di specializzazione post-qualifica e post diploma**. Alla Sezione IV del Capo III gli **articoli 38-41** disciplinano lo strumento dell'**Apprendistato**.

Stage e Tirocini extracurricolari:

di particolare interesse è la [Legge regionale 21 ottobre 2009, n. 41](#) volta a favorire la mobilità professionale all'interno del territorio regionale e l'art. 3 dispone in merito a un programma integrato per la formazione d'eccellenza e il rientro dei talenti rivolto ai giovani laureati e prevede borse di formazione internazionale erogate dalla Regione per le seguenti tipologie di percorsi:

1. **Alta formazione all'estero** (5 mesi – 4 anni)
2. **Tirocini e stage formativi all'estero** (5 mesi – 1 anno)

Detti percorsi sono rivolti a **giovani** residenti in Liguria, di età non superiore ai 33 anni e laureati con votazione 105/110. L'art. 9 prevede la borsa di rientro di durata annuale, rinnovabile per non più di una volta e consistente in una indennità forfettaria mensile. L'art. 10 prevede l'impegno del datore di lavoro all'accensione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei 12 mesi successivi alla conclusione del percorso di rientro.

Per approfondimenti puoi consultare i siti dedicati:

[Giovani protagonisti in Liguria: altre opportunità](#)

[Offerte di lavoro: Stage in Liguria](#)

[Bacheca Tirocini](#)

Lombardia

Stage e tirocini formativi:

Con Decreti (tra cui [Decreto n.4423 del 17 maggio 2011](#) e il [Decreto n.3608 del 21 aprile 2011](#)) approva progetti volti allo sviluppo economico che comprendono progetti di stage.

Mentre con la [Legge Regionale 28 settembre 2006, N. 22](#) regola "Il mercato del lavoro in Lombardia". In particolar modo con l'art. 18 (Tirocini formativi e di orientamento)

1. La Regione , al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuove e incentiva i tirocini formativi e di orientamento presso i datori di lavoro pubblici e privati.
2. La Giunta regionale, sentiti la commissione consiliare competente e gli organismi di cui agli articoli 7 e 8, disciplina i criteri per la realizzazione dei tirocini, il riconoscimento dei crediti formativi e la certificazione delle competenze acquisite.

Per i tirocini Regione Lombardia fino ad ora ha applicato la normativa nazionale. Sta però definendo una disciplina regionale per evitare utilizzi distorti dello strumento senza però ridurne la potenzialità e l'utilità per l'avvicinamento al mondo del lavoro. In particolare sta ridefinendo la durata dei tirocini in relazione ai diversi destinatari possibili, con una forte attenzione soprattutto alle persone più deboli. Inoltre intende chiarire che i tirocini non possono essere utilizzati per sostituire personale né essere utilizzati per mansioni ripetitive o non formative. Ci deve essere un progetto formativo con chiari impegni da parte dell'azienda ospitante. In poche parole l'obiettivo della Regione è quello di aumentare la qualità del tirocinio e ridurre gli abusi.

Nel 2010 i tirocini avviati in Lombardia sono circa 37 mila. Quasi la metà si attestano sulla fascia di età 25-29 anni, e un altro 35% nella fascia tra i 18 e i 24. I dati dicono che dopo 60 giorni dalla fine del tirocinio il 45% delle persone ha attivato un rapporto di lavoro. Ciò dimostra che i tirocini in molti casi rappresentano un efficace strumento per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per approfondimenti puoi consultare il sito dedicato:

[Istruzione, Formazione e Lavoro: Tirocinio formativo e di orientamento](#)

Trentino Alto Adige

Per quanto concerne la Regione Trentino Alto-Adige si rileva che la definizione delle politiche del lavoro rientrano nell'esclusiva competenza delle Province Autonome di Trento e di Bolzano

Provincia Autonoma di Bolzano

Stage e tirocini formativi:

un altro canale di incontro tra domanda e offerta di lavoro destinato ai **giovani** prevede lo strumento del **tirocinio** presso gli uffici dell'amministrazione provinciale di Bolzano. Ogni anno – il termine di scadenza per la domanda di accesso è infatti fissato a febbraio – l'Ente provinciale offre a neodiplomati e neolaureati residenti nel territorio la possibilità di concorrere per posti di tirocinante al fine di prendere confidenza con il mondo del lavoro in generale e, in particolare con il lavoro quotidiano dell'Amministrazione. Tale modalità è disciplinata dall'art. 22, comma 2 del **Decreto Presidente Provinciale 30 maggio 2003, n. 20** recante, appunto, la disciplina per l'assegnazione di posti di tirocinante.

Provincia Autonoma di Trento

Stage e tirocini formativi:

Convenzioni per stage con studenti universitari: la Provincia autonoma di Trento ha stipulato con Legge Provinciale n. 14 del 2005 concernente le convenzioni con diverse Università italiane per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento finalizzati a favorire la conoscenza diretta del mondo lavorativo e a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi. In base alle convenzioni stipulate la PAT si impegna ad accogliere presso le sue strutture i soggetti in tirocinio su proposta delle Università interessate.

Alcuni esempi di convenzioni attuate nel 2011 e 2010

in Europa:

- ▶ [Università del Kent – UK](#)
- ▶ [Università di Scienze Applicate di Zurigo – CH](#)

In Italia:

- ▶ [Libera Università di Bolzano](#)
- ▶ [Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano](#)
- ▶ [Università Ca' Foscari di Venezia](#)

Lo stage in Italia e in Europa

Novembre 2011 

Friuli-Venezia Giulia

Stage e Tirocini formativi:

Con il [Decreto n. 103 del 21 maggio 2010](#), la Regione approva il Regolamento per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento e di tirocini estivi ai sensi dell'articolo 63, commi 2 e 3, della [Legge regionale 9 agosto 2005, n. 18](#). In particolare si afferma che il tirocinio formativo e di orientamento **costituisce una modalità di inserimento temporaneo di soggetti che hanno assolto l'obbligo scolastico** presso datori di lavoro privati o pubblici ed è finalizzato all'acquisizione di competenze tecniche, relazionali e trasversali, per agevolare le scelte professionali del tirocinante. Il tirocinio è realizzato per finalità formative e di orientamento al lavoro e non può essere utilizzato per sostituire forza lavoro.

Con [nota circolare del 25 novembre 2010](#) la Regione ha ribadito la corretta interpretazione dell'art. 7 del Regolamento per l'attivazione dei tirocini specificando che non possono essere attivati tirocini presso datori di lavoro che nei sei mesi precedenti abbiano fatto ricorso a sospensioni dal lavoro connesse a qualsiasi tipo di ammortizzatore sociale, a licenziamenti collettivi o plurimi, e a licenziamenti per giustificato motivo oggettivo. La Regione Friuli Venezia Giulia ha recepito la novella legislativa introdotta dall'art. 11 del Decreto-Legge n. 138/2011, con la [nota circolare del 25 agosto 2011](#). Quanto ai tirocini attivati dopo il 13 agosto 2011 è prevista l'applicazione del Regolamento regionale fatta eccezione per le disposizioni incompatibili con la nuova normativa nazionale.

Per approfondimenti puoi consultare il sito dedicato:

[Tirocini formativi e di orientamento e tirocini estivi](#)

[Portale giovani – Stage e Tirocini](#)

Veneto

Stage e Tirocini formativi:

Con la [Deliberazione della Giunta Regionale n. 769 del 07 giugno 2011](#) 'Stage per giovani in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Legge n.53 del 28 marzo 2003', la regione incentiva l'utilizzo dello stage mediante la previsione di appositi finanziamenti.

Con il [Decreto del Dirigente della Direzione Formazione n. 34 del 13 gennaio 2011](#), la Regione emana l'accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto volto alla realizzazione di un'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale mediante l'utilizzo dello stage.

[Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3: "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro"](#)(BUR n. 23/2009)

Art. 41 - Tirocini formativi e di orientamento

1. La Regione, al fine di favorire il raccordo tra scuola, formazione e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, favorisce e promuove i tirocini formativi e di orientamento.
2. Il tirocinio consiste in una esperienza temporanea in una realtà lavorativa, svolta sia nell'ambito di un processo formativo sia al di fuori di un percorso formale di istruzione e formazione, con finalità formative o di mero orientamento alle scelte professionali. Il rapporto che si instaura tra il datore di lavoro ed il tirocinante non costituisce rapporto di lavoro.
3. I tirocini formativi e di orientamento possono essere svolti presso datori di lavoro pubblici e privati, ivi inclusi gli imprenditori o liberi professionisti senza dipendenti.
4. La Giunta regionale, fatto salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva, acquisiti i pareri della commissione regionale per la concertazione tra le parti sociali di cui all'articolo 6, del comitato di coordinamento istituzionale di cui all'articolo 7 e della commissione consiliare competente, adotta disposizioni relative ai tirocini formativi e di orientamento
5. In particolare, tali disposizioni definiscono:a) i limiti numerici dei tirocini;b) le caratteristiche dei soggetti promotori e dei soggetti destinatari;c) la durata dei tirocini, che non può superare i nove mesi, estensibili a diciotto esclusivamente nel caso di iniziative rivolte a persone con disabilità;d) caratteristiche delle convenzioni e dei progetti formativi e di orientamento;e) criteri di coerenza tra i percorsi di formazione formale e i tirocini organizzati in relazione a tali percorsi;f) modalità di rilascio delle certificazioni di svolgimento dei tirocini, finalizzate anche al riconoscimento del credito formativo.
6. Nel caso di tirocini promossi all'estero, fermo restando il rispetto della normativa applicabile al datore di lavoro ospitante, i soggetti garantiscono la presenza del tutore e garanzie assicurative non inferiori a quelle previste dalla normativa vigente.
7. Nel caso di tirocini attivati a seguito di iniziative e programmi europei trovano applicazione le specifiche disposizioni ivi previste.

Per approfondimenti puoi consultare il sito dedicato:

[Regole relative agli stage presso la direzione sede di Bruxelles della Regione del Veneto](#)

Veneto

Stage e tirocini formativi::

Legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5: “Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della regione (legge finanziaria 2001)”

Art. 59 - Effettuazione di stage e tirocini formativi presso la Regione del Veneto.

1. La Regione del Veneto, in attuazione dell'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e del regolamento attuativo di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 è autorizzata a stipulare convenzioni con università, e con i soggetti formatori allo scopo abilitati, al fine di consentire lo svolgimento presso le strutture regionali di stage e tirocini formativi.
2. All'attuazione del presente articolo provvede la Giunta regionale regolando sia gli aspetti normativi che quelli relativi al riconoscimento di agevolazioni ed incentivi ai partecipanti agli stage ed ai tirocini formativi.
3. Per la finalità di cui al presente articolo è iscritto in bilancio il capitolo di spesa n. 5038 “Interventi regionali per favorire lo svolgimento presso le direzioni regionali di stage e tirocini formativi previsti dalla legge n. 196/1997” per l'importo di lire 350 milioni.
4. Per gli anni successivi si provvede al finanziamento delle attività di cui al presente articolo ai sensi dell'articolo 32 bis della legge regionale 9 dicembre 1977, n. 72 e successive modificazioni.

Per approfondimenti puoi consultare i siti dedicati:

[Il portale del lavoro del Veneto – Tirocini formativi](#)

[Tirocini formativi per extracomunitari](#)

Lo stage in Italia e in Europa

Novembre 2011 

Emilia Romagna

Stage e Tirocini formativi:

la [Delibera di Giunta Regionale n. 2175 del 21 dicembre 2009](#) disciplina la progettazione dei tirocini secondo gli standard del Sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione in attuazione dell'art. 26 della Legge Regionale 1 agosto 2005, n. 17. Il tirocinio non è un contratto di lavoro ma un'esperienza formativa e di orientamento, nonché un'opportunità di inserimento temporaneo nel mondo del lavoro realizzata presso aziende pubbliche e private. E' finalizzato all'acquisizione di un'esperienza pratica, alla crescita professionale e personale del tirocinante e rientra in un progetto personalizzato di formazione o di ricerca del lavoro. Attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo, il tirocinio permette la socializzazione reciproca tra mondo del lavoro e persone impegnate in processi educativi-formativi o di ricerca di occupazione, contribuisce all'acquisizione di nuove competenze e favorisce l'inserimento o il **reinserimento lavorativo di soggetti in difficoltà** rispetto al mercato del lavoro.

Tra le iniziative nell'ambito del collocamento mirato, [Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, Legge n. 68/99 art. 11 c. 2](#), sono previsti **tirocini** con finalità formative o di orientamento per i **lavoratori con disabilità**, per favorirne l'inserimento lavorativo.

Per approfondimenti puoi consultare i siti dedicati:

[Il Portale della regione Emilia-Romagna: Tirocini all'estero - Ufficio di Bruxelles](#)

[Interventi opportunità e servizi per il lavoro - Tirocini](#)

[Offerte e stage in Emilia-Romagna](#)

Toscana

Stage e Tirocini formativi:

con il [Decreto della Giunta Regionale n. 2175 del 31 maggio 2011](#), la Regione Toscana, nell'ambito del Progetto "[Giovani Si](#)" ha previsto uno specifico intervento sui tirocini formativi mirato ad eliminare l'uso distorto degli stessi, a garantire i diritti dei tirocinanti.

Il tirocinio è una misura di accompagnamento al lavoro finalizzata a creare un contatto diretto tra una persona in cerca di lavoro ed un'azienda allo scopo di permettere al tirocinante di acquisire un'esperienza formativa per arricchire il proprio curriculum sia di favorire la possibile successiva costituzione di un rapporto di lavoro con l'azienda ospitante.

La Regione Toscana ha approvato l'avviso pubblico per tirocini formativi" del [Programma operativo regionale FSE 2007/2013](#), nell'ambito dell'attuazione della [Carta dei tirocini e stage di qualità](#) recentemente modificata dalla [Delibera della Giunta Regionale n. 835 del 3 ottobre 2011](#)

Per approfondimenti sulle reti europee segnaliamo:

EARLALL - European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning

<http://www.earlall.org>

Marche

Stage e Tirocini formativi:

Tra le molteplici utilizzazioni dello strumento stage la Regione Marche utilizza questo strumento per reagire all'attuale crisi economica. Ne è un esempio il [Decreto n.74 del 24 giugno 2011](#) volto alla realizzazione di progetti formativi a sostegno di situazioni di crisi occupazionali. Nell'ambito di tale contesto si prevede un percorso formativo realizzato attraverso le metodologie tradizionali che può consistere in una formazione d'aula di natura teorica e/o pratica e che può prevedere o meno attività di stage, oppure, al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento stesso. Possono inoltre essere introdotte tipologie sperimentali di formazione, quali ad esempio una formazione prevalentemente "on the Job", che può arrivare fino all'80% delle ore corso previste. Tale tipologia di formazione implica un'attività di tutoraggio assimilabile a quella dell'assistente pratico di stage.

Con [Decreto n. 2 del 15 dicembre 2010](#), la Regione organizza e promuove progetti territoriali volti a favorire l'occupazione di giovani adulti diplomati e/o laureati, disoccupati, da inserire in un percorso di crescita professionale rispetto alla filiera o al settore di riferimento, con alta probabilità, al termine del percorso, di essere inseriti stabilmente in una delle aziende costituenti la rete. A questo proposito si potrà fare riferimento a competenze professionali "di carattere trasversale" e strettamente connesse al progetto di innovazione e di ricerca promosso.

Per approfondimenti puoi consultare i siti dedicati:

[Provincia di Pesaro e Urbino Europe Direct – Rete di informazione](#)

[Università Politecnica delle Marche – Tirocini e Stage](#)

Per saperne di più:

[Stage e tirocini formativi: come si accede](#)

Umbria

Stage e Tirocini formativi:

Con [Legge regionale n. 7 del 15 aprile 2009](#) la Regione istituisce il ‘Sistema Formativo Integrato Regionale’ e nell’art. 11 norma l’obbligo di istruzione e il diritto-dovere di istruzione e formazione e nell’art.14 il sistema di apprendistato quale strumento da promuovere. Mediante tale provvedimento, la Regione promuove e coordina l’alternanza istruzione-formazione-lavoro in quanto esperienza integrata tra contesti e modalità di apprendimento formali e non formali. Questo alla scopo di favorire un più efficace sviluppo delle competenze professionali.

All'interno dei percorsi formali di istruzione e/o formazione l'alternanza si realizza attraverso:

- a) stage orientativi e formativi;
- b) tirocini aziendali;
- c) progetti di lavoro finalizzati a favorire la conoscenza dei contesti settoriali e/o aziendali;
- d) laboratori pratici;
- e) attività di simulazione d'impresa;
- f) visite aziendali per l'osservazione di processi produttivi e organizzativi;
- g) partecipazione a progetti di ricerca e sperimentazione.

Per approfondimenti puoi consultare il sito dedicato:

[Regione Umbria – Borse di studio e stage](#)

Stage e tirocini all'estero:

La Regione Umbria ha stabilito, con propria [Determinazione dirigenziale n. 8173 del 21 settembre 2005](#), i criteri per l’ammissione agli stages presso la sede regionale di Bruxelles.

Per saperne di più:

[La regione Umbria a Bruxelles](#)

Lazio

Stage e Tirocini formativi:

Con [Deliberazione n. 151 del 13 marzo 2009](#) la Regione Lazio ha approvato le Linee Guida dei tirocini formativi e di orientamento, in attuazione dell'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196, recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e del Decreto ministeriale n. 142/1998 **di attuazione**.

La Regione Lazio, nel rispetto dei principi e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale favorisce i tirocini formativi e di orientamento, realizzati presso unità operative dei soggetti ospitanti situate nel territorio della regione quali strumenti, volti a realizzare esperienze formative, orientative o professionalizzanti, non costituenti rapporti di lavoro, finalizzati, in via esclusiva, a sostenere le scelte professionali e a favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Rientrano in tale ambito i tirocini formativi e di orientamento, stage, le borse lavoro a favore di soggetti svantaggiati e disoccupati finanziate dal FSE o da altri finanziamenti comunitari, nazionali, regionali, e degli Enti locali, nonché le altre work experiences riconducibili al tirocinio

Con nota [circolare del 3 ottobre 2011](#), la Regione Lazio ha recepito le nuove disposizioni introdotte dall'art. 11 del Decreto-Legge n. 138/2011 sui tirocini di inserimento al lavoro e ribadito, nel contempo, le iniziative regionali rientranti nelle altre tipologie, ovvero i tirocini rivolti a soggetti in particolare situazione di svantaggio.

Per quanto concerne i **tirocini all'estero**, si segnala uno degli ultimi [avvisi](#) della Regione Lazio nell'ambito del progetto "Più futuro per i giovani più sviluppo per l'Italia", che ha messo a bando 5 tirocini della durata di sei mesi riservati a giovani laureati, da svolgere presso le sedi estere della società Alitalia/CAI (New York, San Paolo, Tokyo, Londra, Madrid, Parigi).

Per approfondimenti puoi consultare i siti dedicati:

[Stage e tirocini](#)

[Guida all'offerta dei Tirocini](#)

Abruzzo

Stage e Tirocini formativi:

Con la [legge regionale n.18 del 6 luglio 2011](#) recante le disposizioni in materia di agricoltura sociale la regione Abruzzo indica lo stage quale strumento idoneo allo svolgimento dei percorsi di inserimento socio-lavorativo. Un valido aiuto quindi per quanto attiene alla formazione sul luogo di lavoro

Per approfondimenti puoi consultare i siti dedicati:

[Offerte di lavoro – Stage Abruzzo](#)

[Offerte Stage e tirocini Abruzzo](#)

Molise

Stage e Tirocini formativi:

L'attuazione di tirocini formativi e di orientamento per l'inserimento lavorativo dei giovani si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal POR Molise Fse 2007-2013 – Asse II – Occupabilità.

Per quanto concerne i tirocini in ambito regionale si segnala la Deliberazione di Giunta Regionale n. 562 del 22 luglio 2011, con la quale è stata approvata la Convenzione per lo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento presso il Tribunale Civile di Campobasso. Il successivo Avviso pubblico, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 109 del 29 settembre 2011, ha recepito la novella legislativa contenuta nell'art. 11 del decreto-legge 138/2011, ed è rivolto a neo-diplomati e neo-laureati per l'assegnazione di 15 borse per la partecipazione a tirocini formativi e di orientamento della durata di sei mesi presso il Tribunale Civile di Campobasso. I candidati devono aver conseguito il titolo di studio entro 12 mesi dall'avvio del tirocinio (prevista per il 1° dicembre 2011).

Per approfondimenti puoi consultare il sito dedicato:

[Agenzia Regionale Molise Lavoro – Tirocini formativi](#)

Lo stage in Italia e in Europa

Novembre 2011 

Campania

Stage e Tirocini:

la Regione, con [Decreto Dirigenziale n. 135 del 28 luglio 2011](#) comprende all'interno dei Percorsi Alternativi Sperimentali PAS (istituiti con Decreto Dirigenziale n. 215 del 31/07/2009) non solo le ore fatte in percorsi di istruzione e formazione ma anche quelle comprese nei percorsi di stage.

Con la Legge regionale n. 14 del 4 agosto 2011 Art. 8 "Azioni di sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani" con i commi 1 e 2 istituisce un fondo lavoro per giovani ed imprese e in sede di attuazione si attiene a criteri che contemplano l'agevolazione della competitività dei giovani professionisti abilitati e specializzati, residenti in Campania, nell'ambito dell'Unione europea, anche mediante corsi di formazione, aggiornamento e stage in Italia e all'estero e definisce forme di garanzia che favoriscono l'accesso al credito bancario a giovani laureati che intendano proseguire il proprio percorso formativo attraverso corsi di specializzazione o master post-laurea".

Con la Delibera n. 313 del 21 giugno 2011 la Regione Campania, nell'ambito della strategia delineata dal POR Campania FSE 20072013, ha aderito, fra l'altro al progetto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: "Tirocini e stages (in Italia e nei Paesi UE)" a valere sull'Asse V (Obiettivo Specifico m) per un importo pari a euro 20.072.000,00 e da mandato all'Autorità di Gestione di adottare tutti i provvedimenti necessari per l'avvio del processo di individuazione del MIUR quale organismo intermedio del Programma per l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, la sorveglianza ed il controllo dell'intervento. Inoltre con la Delibera n. 344 del 19 luglio 2011 provvede a rimodulare la dotazione finanziaria degli obiettivi operativi.

Con il Regolamento n. 3 del 13 maggio 2011 indica tra le attività operative e strumentali dell'ARLAS () la predisposizione di un'offerta di percorsi formativi integrati, l'attuazione e la promozione di tirocini formativi e di orientamento, la verifica e il monitoraggio dei tirocini formativi e di orientamento attivati sul territorio regionale e la predisposizione di una relazione annuale sugli aspetti quantitativi, qualitativi e sulle modalità di attuazione dei tirocini formativi.

Con il Decreto Dirigenziale n. 68 del 18 ottobre 2010 inserisce lo strumento dello stage all'interno dello sviluppo delle attività nel settore primario. Nell'elenco dell'anagrafe dei destinatari dei contributi per il programma di iniziativa comunitaria LEADER+ Campania vengono inserite anche strutture che erogano stage.

Con la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 emette il 'Testo unico della normativa della regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro.

Per approfondimenti consulta i siti dedicati:

[Politiche giovanili – Programma di tirocini formativi e di orientamento](#)

[Opportunità Tirocini e Stage](#)

[Stage retribuiti in Australia e Nuova Zelanda nel settore enologico](#)

[torna alla mappa](#)

Puglia

Stage e Tirocini curricolari:

la Regione, con [Delibera della Giunta Regionale n. 2072 del 28 settembre 2010](#), promuove, mediante apposite convenzioni con università, l'organizzazione, lo sviluppo e la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento, approva lo schema di convenzione per tutti i tirocini di formazione e orientamento tra la Regione e le Università, allo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Con apposita [Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009](#), favorisce il raccordo tra i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, nonché tra questi e il mondo del lavoro e comprende tra i destinatari di questa tipologia di interventi anche gli immigrati e i rom; in questo modo promuove il conseguimento di titoli di studio o di nuove competenze finalizzate all'inserimento e/o al reinserimento nel mondo del lavoro.

La Determinazione n. 2493 del 11 novembre 2010, prevede la realizzazione di attività formative in aula e di stage presso botteghe artigiane/impres.

Puglia

Stage e Tirocini extracurricolari:

Con la Legge regionale n. 12 del 26 maggio 2009, la Regione delibera un sostegno finanziario per l'erogazione di borse di studio per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi (presso l'ufficio regionale di Bruxelles).

Approvazione di protocolli di intesa con l'università volti alla valorizzazione delle professionalità acquisite attraverso master di I e II livello. La Regione mira al potenziamento della formazione di figure professionali particolarmente richieste.

La Legge regionale n. 32 del 4 dicembre 2009, al Titolo III – art. 13 – Le politiche per l'integrazione degli immigrati, favorisce tutte le forme di informazione, orientamento, tirocinio, formazione e formazione continua a favore dei cittadini stranieri.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 278 del 2 febbraio 2010 approva il protocollo di intesa fra la Regione e l'Università del Salento al fine di promuovere esperienze di stage post-laurea dei laureati.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 861 del 23 marzo 2010 approva il protocollo di intesa fra la Regione e l'Università Federico II di Napoli finalizzata a valorizzare il tirocinio formativo degli studenti pugliesi del Master di II livello.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1175 del 18 maggio 2010 approva il protocollo di intesa fra la Regione e l'Università di Bari per il completamento del Master di I livello con la realizzazione di stage formativi.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2128 del 10 novembre 2009 – Piano 2009 degli “Interventi in favore dei pugliesi nel mondo” - approva fra gli altri il progetto sperimentale proposto dalla Federazione delle Associazioni pugliesi di Melbourne Australia per la realizzazione di stage operativi.

Per approfondimenti puoi consultare i siti dedicati:

[Al via ad aprile i 1.200 formativi del Piano lavoro Puglia](#)

[Opportunità di effettuare periodicamente tirocini formativi a giovani laureandi o laureati](#)

Piemonte

Stage e Tirocini formativi:

la [Legge Regionale del Piemonte n. 34 del 22 dicembre 2008](#), introduce nella normativa regionale la regolamentazione dei tirocini formativi e di orientamento, nonché dei tirocini estivi. Gli artt. 38 – 41 esplicitano i principi e demandano alla Giunta Regionale, le modalità di attivazione dei tirocini formativi e di orientamento, nonché dei tirocini estivi.

Con [Delibera della Giunta Regionale Piemonte del 21 dicembre 2009, n. 100 – 12934](#), la Regione disciplina invece i **tirocini**, attraverso un provvedimento di attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, anche estivi, e le attestazioni delle esperienze svolte e la certificazione delle competenze acquisite dai tirocinanti.

I tirocini formativi e di orientamento sono finalizzati, alla realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e alla conoscenza diretta del mondo del lavoro per agevolare le scelte professionali dei tirocinanti.

Il limite di età minimo per svolgere il tirocinio formativo e di orientamento è 16 anni.

I rapporti che i datori di lavoro pubblici e privati intrattengono con i soggetti da essi ospitati non costituiscono rapporti di lavoro. Essi offrono la possibilità di acquisire competenze, di orientarsi verso una professione attraverso una conoscenza diretta e qualificata del mondo del lavoro. E' possibile la corresponsione di una **borsa lavoro**.

I tirocini sono regolati da apposite convenzioni, stipulate tra i soggetti promotori e i soggetti ospitanti. Alla convenzione, che può comprendere più tirocini, deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento per ogni tirocinio sottoscritto anche dal tirocinante. I modelli della Convenzione e del progetto di tirocinio formativo e di orientamento sono stati definiti con [Determinazione direttoriale n. 100 del 9 febbraio 2010](#) - "Modelli di Convenzione e Progetto di tirocinio formativo e di orientamento".

Per approfondimenti puoi consultare i siti dedicati:

[Informazioni su lavoro e formazione: stages e tirocini](#)

[Offerte di lavoro: stage Piemonte](#)

Basilicata

Stage e Tirocini formativi:

Il rilevante impegno della Regione verso i **giovani**, nel periodo 2009-2010, è stato quello di favorire la qualificazione e l'inserimento lavorativo, mediante meccanismi mirati e incentivanti, attraverso percorsi di inserimento integrati e personalizzati riducendo i tempi di realizzazione e prevedendo forme di attivazione a "sportello". La riduzione dei tempi di transizione tra istruzione e lavoro viene realizzata, dalla Regione, mediante un più forte collegamento tra i due ambiti e una più diretta spendibilità dei titoli di studio, che si vuole conseguire con l'insieme della Programmazione 2007-2013. Al fine di promuovere la creatività giovanile e accompagnare un protagonismo concreto e fattivo di cui può beneficiare l'intero tessuto sociale, la Regione interviene anche a sostegno della creazione d'impresa

Un Ponte per l'occupazione:

la Regione Basilicata ha avviato, per i **giovani**, un'azione sperimentale. Con [Deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2010, n. 1730](#) finalizzata a contrastare il crescente fenomeno della migrazione professionale, della disoccupazione "intellettuale" e a favorire la crescita delle competenze professionali rafforza le condizioni di occupabilità delle persone diplomate e laureate in cerca di occupazione.

Tale tipologia di intervento è stata attuata con 2 specifici avvisi pubblici: il primo avvia l'azione selezionando fino ad un massimo di 680 destinatari (**giovani tra 18 e 35 anni, disoccupati o inoccupati**) e il percorso di accompagnamento professionalizzante (orientamento, formazione, tirocinio aziendale, conciliazione) al mercato del lavoro e al fine di permettere l'accesso a tutti i destinatari a tale opportunità si prevede l'erogazione di un'indennità di partecipazione e di un voucher per l'accesso a servizi per la conciliazione; il secondo avviso, che costituisce il catalogo regionale di percorsi formativi ad hoc che verranno scelti (durante le attività di orientamento) e frequentati dai destinatari del primo avviso, è rivolto agli organismi formativi accreditati, con specifici requisiti di ammissibilità, che verranno chiamati a proporre percorsi formativi e di tirocinio sulla base di requisiti collegati alle caratteristiche dei destinatari e alle loro esigenze di inserimento professionale.

Autoimprenditorialità e occupazione in azienda:

Al termine del percorso di accompagnamento professionalizzante, l'Amministrazione regionale prevede la possibilità di attivare un secondo percorso di inserimento al lavoro mediante l'erogazione, ai partecipanti all'Azione sperimentale, di incentivi **all'occupazione in azienda e all'autoimprenditorialità**.

Il secondo percorso è attuato mediante uno specifico avviso pubblico, che concede ai destinatari del presente avviso l'opportunità di usufruire di un **incentivo economico all'occupazione** da destinare o **all'azienda** disposta ad assumerlo a tempo determinato per un periodo non inferiore a 24 mesi; oppure a **sostegno di un progetto per l'autoimprenditorialità**. In questo secondo caso, la progettazione d'impresa potrà ottenere un ulteriore riconoscimento di risorse a valere sul Fondo di Sostegno e Garanzia FSE istituito dalla Regione Basilicata con risorse PO FSE 2007-2013. L'iniziativa imprenditoriale posta in essere potrà inoltre ottenere il supporto allo start up di Sviluppo Basilicata Spa.

L'avviso concede ai destinatari la possibilità di accrescere le proprie competenze professionali e finalizzarle al mercato del lavoro, offrendo loro l'opportunità di partecipazione a interventi di politica attiva strettamente collegati al proprio percorso professionalizzante, attraverso l'attivazione dello strumento della **Dote Individuale**, comprendente voucher per:

1. **l'accesso a servizi di Consulenza orientativa** presso i Centri per l'Impiego;
2. **la partecipazione a percorsi di formazione di base** presso le Agenzie Formative in house delle Province;
3. **la partecipazione a percorsi formativi** inseriti nel catalogo che verrà adottato dalla Regione Basilicata, mediante specifico Avviso Pubblico;
4. **la partecipazione ad un'esperienza di tirocinio** presso aziende che hanno manifestato interesse a partecipare al Progetto;
5. **la conciliazione per donne** che siano nella condizione di dover assistere familiari di età non superiore a 14 anni, oppure disabili oppure anziani.

Ai partecipanti viene riconosciuta, per la partecipazione al percorso, **un'indennità del valore massimo di 12.000 euro**, condizionata e proporzionale alla effettiva partecipazione alle attività di politica attiva previste dal percorso di accompagnamento professionalizzante dell'azione "Un Ponte per l'Occupazione".

La Basilicata ha avviato, inoltre, la realizzazione di progetti di **Work Experience**, con [Deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2010, n. 1304](#), che contemplano azioni di orientamento, formazione, esperienza lavorativa e qualificazione professionale rivolte a **sogetti in condizioni di relativo svantaggio** sul mercato del lavoro.

Basilicata

Attraverso la realizzazione delle attività ammesse a finanziamento vuole assicurare ai destinatari l'opportunità di partecipare a percorsi formativi, di cui una parte rilevante dovrà essere costituita da una formazione on the job, grazie ad un contatto diretto con la realtà lavorativa, attraverso cui incrementare le proprie competenze e prendere parte ad un processo individualizzato di socializzazione lavorativa con le realtà produttive, in modo tale da creare le condizioni per un successivo inserimento occupazionale. Elemento portante della work experience è rappresentato, pertanto, proprio dall'esperienza in impresa che, pur non costituendo un vero e proprio rapporto di lavoro, in quanto non vincolante in termini di possibili assunzioni, rappresenta una modalità attraverso cui favorire l'accesso nel mercato del lavoro anche per soggetti dotati di un capitale di competenze e di saperi che stentano a trovare immediato riconoscimento e visibilità in termini occupazionali.

A tal fine l'Avviso Pubblico sostiene l'attivazione delle seguenti attività:

Attività 1) attivazione delle work experience presso imprese e studi professionali della Regione Basilicata;

Attività 2) erogazione di aiuti per l'assunzione, destinati alle imprese o studi professionali che al termine del periodo delle work experience scelgano di assumere i tirocinanti con contratto a tempo indeterminato .

Per approfondimenti puoi consultare i siti dedicati:

[Portale del mercato del lavoro: Provincia di Matera](#)

Calabria

Con la Legge regionale n.23 del 11 agosto 2010 la Regione Calabria indica lo strumento stage come quello in grado di far sì che non siano disperse le competenze acquisite nel periodo di formazione. Riconosce così allo stage la capacità di formare coloro che partecipano ai programmi. Ma non solo la Regione invita, in seguito, i soggetti, che hanno aderito alla manifestazione di interesse, a prendere visione dell'elenco degli stagisti e del curriculum di ciascuno, completo di relazione sullo stage svolto, al fine di individuare i potenziali fruitori del contratto di lavoro, secondo modalità e tempi stabiliti dal preposto ufficio regionale.

Tirocini Formativi:

lo strumento del tirocinio formativo è stato utilizzato dalla Regione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale. Mediante apposita [Legge regionale n. 28 del 17 agosto 2009](#), la Regione ha previsto l'organizzazione di idonei tirocini formativi e/o di seminari e processi di aggiornamento e riqualificazione dei cooperatori e dei quadri delle cooperative e loro consorzi in discipline economiche, giuridiche, tecniche e professionali.

Sardegna

Stage e Tirocini Formativi:

con [Legge regionale n. 1 del 14 maggio 2009](#) la Regione predispone un piano straordinario di interventi per la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane che si avvale di risorse regionali, statali e comunitarie valutate in complessivi euro 100.000.000 per l'anno 2009. Il piano, che deve tener conto nella sua attuazione anche di procedure abbreviate ove consentite, deve in primo luogo affrontare le emergenze in funzione anticrisi e deve prevedere:

d) la previsione di azioni orizzontali di collegamento tra scuola, università, formazione e imprese; in particolare devono essere incentivati i tirocini formativi, l'apprendistato professionalizzante e di alta specializzazione e i programmi di riqualificazione per i lavoratori espulsi dal ciclo produttivo.

c) il potenziamento delle azioni di politica attiva del lavoro dirette a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro anche attraverso l'autoimpiego, la cooperazione e la diffusione dell'imprenditorialità in particolare giovanile e femminile.

Per approfondimenti puoi consultare i siti dedicati:

[Regione Sardegna - Proposte di tirocinio](#)

[Agenzia Regionale per il Lavoro: Sardegna Tirocini](#)

Per saperne di più:

[Stage Cagliari – Tirocini e corsi di formazione](#)

Sicilia

Stage e Tirocini formativi:

Il tirocinio è una pratica formativa incentrata sull'imparare lavorando. Rappresenta un momento di conoscenza e confronto con un contesto organizzativo in cui si verifica l'applicazione pratica degli strumenti concettuali e operativi acquisiti nell'ambito del percorso scolastico-formativo e in cui si apprendono e si fanno propri gli aspetti applicativi, tecnici e comportamentali di una specifica mansione o professione.

Il tirocinio può servire anche a orientarsi rispetto alle future scelte professionali (tirocinio orientativo) e a verificare le competenze precedentemente acquisite (tirocinio di pre-insediamento).

Nel caso di un tirocinio all'estero, è possibile familiarizzare con una cultura lavorativa differente da quella del Paese di origine, accrescere le proprie opportunità di mobilità lavorativa e perfezionare le proprie competenze linguistiche.

I tirocini svolti presso le Istituzioni europee e gli altri organismi dell'Unione europea permettono di ottenere una visione generale del processo di integrazione europea, di conoscere direttamente il funzionamento dell'amministrazione nella quale si svolgono, arricchendo, così, la preparazione acquisita nel corso degli studi o della vita professionale e, infine, di migliorare la conoscenza delle lingue straniere.

Per approfondimenti consulta il sito dedicato:

[Stage e Tirocini formativi – Sito Ufficiale](#)

Per saperne di più:

[I tirocini presso le Istituzioni europee](#)

Consulta gli altri prodotti ARLEX:

Fse nelle regioni

Fse nelle regioni è una raccolta ragionata dei provvedimenti legati alla realizzazione e all'attuazione del Fondo sociale europeo attraverso i Programma operativi regionali 2007-2013.

Il Fse rappresenta uno degli strumenti finanziari dell'Unione europea volto alla promozione della coesione economica-sociale e alla riduzione della disparità tra gli stati e le regioni dell'Unione. In attuazione alla strategia di Lisbona il Fse interviene nei settori dell'istruzione e della formazione aumentando la partecipazione al mercato del lavoro delle persone inattive, combattendo l'esclusione sociale e promuovendo l'uguaglianza tra uomini e donne e la non discriminazione.

Mappa digitale normativa

La mappa digitale normativa consente di navigare e consultare i provvedimenti legislativi e i documenti a essi collegati sulle tematiche della formazione, del lavoro e delle politiche sociali, al fine di agevolare gli utenti nella conoscenza e nell'approfondimento degli interventi legislativi inerenti.

Novità da Arlex

La rubrica Novità da Arlex presenta i principali provvedimenti legislativi in tema di formazione, lavoro e politiche sociali

